



## CONSIGLIO METROPOLITANO

SEDUTA DEL 24 OTTOBRE 2017

**Rep. n. 44/2017**

**Atti n. 244885\2017 - 5.8\2016\8**

**Oggetto: Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016.**

Sindaco Metropolitano Giuseppe Sala

Consiglieri Metropolitani in carica:

- |  |                                     |
|--|-------------------------------------|
| 1. Agogliati Barbara                       | 13. D'Alfonso Franco Maria Antonio  |
| 2. Ballarini Marco                         | 14. Del Ben Daniele                 |
| 3. Bastoni Massimiliano                    | 15. Di Lauro Angelo Antonio         |
| 4. Bellomo Vito                            | 16. Mantoan Giorgio                 |
| 5. Bocci Paola                             | 17. Maviglia Roberto                |
| 6. Braga Alessandro                        | 18. Mezzi Pietro                    |
| 7. Buscemi Elena                           | 19. Musella Graziano                |
| 8. Carrettoni Marco                        | 20. Palestra Michela                |
| 9. Ceccarelli Bruno                        | 21. Trezzi Siria                    |
| 10. Censi Arianna Maria                    | 22. Uguccioni Beatrice Luigia Elena |
| 11. Cocucci Vera Fiammetta Silvana Solange | 23. Vassallo Francesco              |
| 12. Cucchi Raffaele                        | 24. Villa Alberto                   |

Presiede, in assenza del Sindaco Metropolitano Giuseppe Sala, la Vicesindaca Metropolitana Arianna Maria Censi.

Partecipa, assistito dal personale del Settore Supporto agli Organi Istituzionali e Partecipazioni, il Vice Segretario Generale vicario, dottoressa Liana Bavaro.

Nominati scrutatori i Consiglieri: Cocucci, Palestra e Uguccioni.

DIREZIONE PROPONENTE AREA PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE E DI BILANCIO E SETTORE PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E TRASPARENZA

**Oggetto: Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016.**

### **RELAZIONE TECNICA:**

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, concernente l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, ha dato l'avvio ad un nuovo sistema contabile armonizzato e ha definito i principi contabili generali e applicati a cui deve essere uniformata la gestione contabile. Le disposizioni relative all'armonizzazione dei sistemi contabili per tutti gli enti coinvolti sono entrate in vigore dal 1 gennaio 2015.

L'art. 11 comma 12 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 dispone che gli enti locali nel 2015 adottano gli schemi di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali si affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo decreto, cui è attribuita funzione conoscitiva (allegato 10 allo stesso decreto).

A partire dall'esercizio 2016 sono adottati gli schemi di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, e in particolare per il rendiconto della gestione lo schema di cui all'allegato 10 al predetto decreto, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria (art. 11, comma 14 del D.Lgs. n. 118/2011).

Si rileva che la Città metropolitana di Milano, con delibera consiliare R.G. n. 37/2015 del 27/10/2015, si è avvalsa della possibilità di rinviare all'esercizio 2016 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico patrimoniale, l'adozione del piano dei conti integrato e l'adozione del bilancio consolidato previsti dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale, allegato 4/3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, al paragrafo 9.1 prevede quanto segue:

- *la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre 2015 nel rispetto del DPR 194/1996, secondo la nuova articolazione prevista dallo stato patrimoniale armonizzato;*
- *l'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato;*
- *la predisposizione di una tabella che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive;*
- *l'approvazione da parte del Consiglio comunale in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione;*
- *l'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, deve in ogni caso concludersi entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale (entro l'esercizio 2017);*

L'art. 227 comma 1 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267 prevede che la dimostrazione dei risultati della gestione avvenga mediante il rendiconto il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale, deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare. Il D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96, ha disposto (con l'art. 18, comma 3-quater) che "Il conto economico e lo stato patrimoniale previsti dall'articolo 227 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativi all'esercizio 2016, possono essere approvati entro il 31 luglio 2017 e trasmessi alla banca dati delle amministrazioni pubbliche entro trenta giorni".

Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Inoltre, l'art. 151, comma 6 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267, prevede che sia allegata al rendiconto una relazione che esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Ai sensi dell'art. 231 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267 la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede inoltre che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. Con Decreto del 22/12/2015 il Ministero dell'interno ha adottato gli schemi contenenti gli indicatori da calcolare in sede di Bilancio di previsione e di Rendiconto della gestione a partire dal Rendiconto 2016.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. 56/2014 e dell'art. 28 dello Statuto della Città Metropolitana di Milano, su proposta del Sindaco metropolitano, il Consiglio adotta gli schemi di bilancio e il rendiconto consuntivo di gestione da sottoporre al parere della Conferenza metropolitana. A seguito del parere espresso dalla Conferenza metropolitana con i voti che rappresentino almeno un terzo dei Comuni compresi nella Città metropolitana e la maggioranza della popolazione complessivamente residente il Consiglio approva in via definitiva il bilancio e il rendiconto consuntivo di gestione dell'ente.

Si richiamano integralmente:

- A) il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 217/2017 del 04/08/2017 atti 189446\5.8\2016\8 con il quale si approvava la proposta di rendiconto dell'esercizio 2016;
- B) la delibera del Consiglio metropolitano R.G. n. 38/2017 del 20/09/2017 atti 209617/5.8/2016/8 con la quale si adottava:
  - il Rendiconto della gestione 2016 (Allegato B), composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale, corredati dalla nota integrativa inerente la contabilità economico patrimoniale comprensiva della riclassificazione dell'inventario e dello stato patrimoniale di apertura, dando atto che il processo di rivalutazione sarà completato entro il 2017, nonché degli altri allegati obbligatori,

nonché quali allegati:

- la Relazione al Rendiconto della gestione 2016, di cui all'art. 151, comma 6 del D.Lgs. 267/2000, (Allegato A);
- l'Elenco residui al 31/12/2016; (Allegato C);

e si prendeva altresì atto della relazione dei revisori dei conti di cui all'articolo 239, comma 1, lett. d) del D.lgs. 267/2000 (Allegato E);

e si trasmetteva il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016 alla Conferenza metropolitana per l'acquisizione del necessario parere;

- C) la delibera della Conferenza metropolitana R.G. 3/2017 del 19/10/2017 in atti 228752\1.10\2017\12 che esprime parere favorevole sul Rendiconto della gestione finanziaria 2016 ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge n. 56/2014 e dell'art. 28 dello Statuto della Città metropolitana;

Come già evidenziato nella deliberazione consiliare R.G. n. 38/2017 del 20/09/2017 atti 209617/5.8/2016/8 si rileva che:

- con decreto sindacale R.G. n. 184/2015 del 4/6/2015 si era provveduto ad effettuare le operazioni di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 7 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed è stato rideterminato il risultato di amministrazione all'1/1/2015, in Euro - 25.233.920,47; con delibera consiliare R.G. n. 25/2015 del 14/7/2015 sono state definite le modalità di recupero dello stesso in 30 quote annuali costanti di euro 841.130,69, come consentito dalla normativa;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018 è stato approvato con delibera del Consiglio Metropolitan con atto R.G. n. 58/2016 del 15/12/2016;
- il bilancio di previsione è stato approvato con delibera consiliare R.G. n. 59/2016 del 15/12/2016, limitandone l'orizzonte temporale alla sola annualità 2016, contestualmente al riequilibrio del bilancio ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e dell'art. 1 commi 756 – 758 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016); per quanto riguarda le variazioni intervenute si rimanda all'apposito paragrafo della relazione della gestione (Allegato A);
- il Tesoriere, in ottemperanza all'art. 226 del D.lgs. 267/2000 ha reso il proprio conto per l'esercizio 2016;
- gli altri agenti contabili a denaro e a materia hanno reso il conto della gestione per l'anno 2016, ai sensi dell'art. 233 del D.lgs. 267/2000;
- con decreto dirigenziale R.G. n. 6852/2017 si è provveduto alla parificazione dei conti di gestione del Tesoriere e degli Agenti Contabili anno 2016, con le osservazioni ivi contenute;
- ai sensi dell'art. 228, comma 3 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267, si è provveduto alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui, come previsto al punto 9.1 del principio contabile 4/2 allegato al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuate dai responsabili dei centri di responsabilità (CDR) con apposite determinazioni munite del visto di regolarità contabile rilasciato dal Settore contabilità e gestione finanziaria del PEG, le cui risultanze sono state approvate con decreto sindacale R.G. n. 158/2017 del 13/06/2017, nonché le conseguenti variazioni di bilancio;
- ai fini dell'elaborazione dello stato patrimoniale di apertura riferito contabilmente al 1 gennaio 2016, l'ente ha provveduto a riclassificare l'ultimo conto del patrimonio, secondo lo schema previsto dall'allegato n. 10 al D.lgs 118/2011, avvalendosi della ricodifica dell'inventario e applicando i criteri di valutazioni dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale, secondo quanto specificato

nella nota integrativa inerente la contabilità economico patrimoniale a cui si rimanda (contenuta nell'Allegato B), dando atto che il processo di rivalutazione dovrà essere completato entro il 2017;

- a partire dall'1/1/2016 la contabilità finanziaria, attraverso l'adozione del piano dei conti integrato e la matrice di correlazione tra piano finanziario, piano economico e piano patrimoniale, effettua le rilevazioni contabili integrate con riferimento alle tre dimensioni richiamate (finanziaria, economica e patrimoniale);
- pertanto, sulla base degli atti gestionali assunti dai Responsabili di CDR dell'ente durante l'esercizio 2016, delle risultanze del riaccertamento ordinario sopra richiamato e delle rettifiche ed integrazioni di fine anno, nonché sulla base delle istruttorie effettuate dai responsabili dei servizi competenti per materia, è stato elaborato il rendiconto della gestione 2016 (Allegato B), comprensivo del conto del bilancio, del conto economico, dello stato patrimoniale e corredato dell'elenco dei residui attivi e passivi per anno di provenienza (Allegato C) e degli allegati obbligatori;
- il bilancio consuntivo 2016 del Parco Agricolo Sud Milano (contenuto nell'Allegato B) costituisce allegato al rendiconto della Città metropolitana e, pertanto, l'approvazione del rendiconto della Città metropolitana implica anche l'approvazione del conto del Parco Sud, del quale ne prende atto anche il relativo consiglio direttivo;
- è stata elaborata la relazione sulla gestione (Allegato A), relativa all'attuazione dei programmi nel 2016, sulla base delle relazioni dei relativi responsabili, evidenziando i risultati conseguiti e gli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati. Tale relazione è stata redatta a cura del Settore Programmazione, controllo e trasparenza con il concorso degli uffici finanziari;
- sulla base delle attestazioni dei dirigenti titolari dei centri di responsabilità, alla data del 31/12/2016 sono stati rilevati debiti fuori bilancio da riconoscere pari a euro 34.499,55, come da comunicazione trasmessa alla Corte dei Conti in data 31/05/2017; gli stessi, derivanti da sentenze esecutive e interamente finanziati, sono stati successivamente riconosciuti da parte del Consiglio metropolitano con appositi provvedimenti R.G. n. 23/2017 del 05/04/2017 e R.G. n. 27/2017 del 24/05/2017;
- i risultati di gestione dell'esercizio 2016 evidenziano che il bilancio della Città metropolitana non è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie ai sensi dell'art. 242 del D.lgs. 267/2000, con riferimento ai parametri previsti dal decreto del Ministero dell'interno 18 febbraio 2013 pubblicato sulla G.U. n. 55 del 6 marzo 2013 (contenuti nell'apposita tabella dell'Allegato A);
- gli obiettivi del pareggio di bilancio 2016 sono stato raggiunti, come da certificazione inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite l'apposito sistema web, contenuta nell'Allegato A;
- è stata fornita dall'Area Programmazione risorse finanziarie e di bilancio dimostrazione delle spese impegnate rientranti nelle tipologie individuate dall'art. 6 del d.l. 31.05.2010, n. 78 convertito con l. 30.07.2010, n. 122, compresa nell'Allegato A;
- è stato redatto l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo (incluso nell'Allegato A), ai sensi dell'art. 16, comma 26, del D.L. 138/2011, convertito con modificazione dalla L. 148/2011, rilevando che il prospetto di cui al decreto 23.01.2012 del Ministero dell'Interno è stato firmato in data 18/07/2017;

- è stata redatta, a cura dell'Area Programmazione risorse finanziarie e di bilancio, la nota integrativa sui contratti e strumenti finanziari derivati di cui all'art. 3, comma 8 della L. 203/2008 (inclusa nell'Allegato B);
- è stato predisposto a cura del Settore contabilità e gestione finanziaria del PEG il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. 9.10.2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. 14.03.2013, n. 33, incluso nell'Allegato A;
- è stato predisposto dall'Area Programmazione risorse finanziarie e di bilancio il prospetto illustrativo dei rapporti di credito e debito reciproci tra la Città metropolitana di Milano e le società partecipate e gli enti strumentali, di cui all'art. 11, comma 6, lett. j) del d.lgs. 23/6/2011 n.118, con asseverazione da parte dell'organo di revisione incluso nell'Allegato A.

Si precisa che:

- il Rendiconto dell'esercizio 2014 e dello dell'esercizio 2015 nonché il Bilancio di previsione 2016, sono pubblicati sul sito internet dell'ente al seguente indirizzo: [http://www.cittametropolitana.mi.it/portale/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio\\_preventivo\\_e\\_consuntivo.html](http://www.cittametropolitana.mi.it/portale/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio_preventivo_e_consuntivo.html);
- il Bilancio di esercizio 2014 e 2015 delle Aziende Speciali e di altri organismi partecipati e delle Società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici, sono reperibili sul sito internet dell'ente al seguente indirizzo: [http://www.cittametropolitana.mi.it/portale/amministrazione-trasparente/enti\\_controllati/index.html](http://www.cittametropolitana.mi.it/portale/amministrazione-trasparente/enti_controllati/index.html);

Le risultanze del rendiconto dell'esercizio 2016 sono evidenziate nelle tabelle di cui all'Allegato D, parte integrante e sostanziale del presente atto. Si rimanda alle relative relazioni per il commento (Relazione sulla Gestione contenuta nell'Allegato A e Nota Integrativa allo stato patrimoniale ed al conto economico contenuta nell'Allegato B).

Si precisa che per quanto riguarda il conto del bilancio, si registra un risultato di amministrazione pari a Euro 171.863.376,50 che si articola nelle seguenti componenti:

Fondi accantonati	Euro	70.371.401,58
Fondi vincolati	Euro	98.461.092,76
Fondi destinati agli investimenti	Euro	6.957.716,05
<hr/>		
Fondi disponibili	Euro	- 3.926.833,89
<hr/>		
Totale	Euro	171.863.376,50

Si evidenzia che dopo la determinazione delle quote accantonate, vincolate e destinate la quota disponibile presenta un valore negativo per circa 3,9 milioni di euro, configurando un disavanzo di amministrazione. Tale grandezza, tuttavia, deve essere confrontata con il disavanzo verificatosi a seguito del riaccertamento straordinario dei residui che ammontava a 25,2 milioni di Euro. Si ricorda, infatti, che con delibera consiliare R.G. n. 25/2015 del 14/07/2015, il ripiano del disavanzo del riaccertamento straordinario era stato pianificato in 30 anni, come consentito dalla legge, in quote annue costanti da Euro 841.130,69 da applicare ai successivi bilanci di previsione. Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2015, che ha regolato la materia, in merito alla verifica del ripiano stabilisce:

- in sede di approvazione del rendiconto 2015, di verificare se il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 risulta migliorato rispetto al disavanzo al 1° gennaio 2015 derivante dal riaccertamento straordinario, per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione 2015, aggiornato ai risultati del riaccertamento straordinario e dell'approvazione del consuntivo 2014;
- in sede di approvazione del rendiconto 2016 e dei rendiconti degli esercizi successivi, fino al completo ripiano del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, si verifica se il risultato di amministrazione al 31 dicembre di ciascun anno risulta migliorato rispetto al disavanzo al 31 dicembre dell'esercizio precedente, per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione cui il rendiconto si riferisce, aggiornato ai risultati del rendiconto dell'anno precedente.

Già il disavanzo dell'esercizio precedente (2015) pari a - 18,9 milioni di Euro faceva registrare un ampio recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario, oltre la quota annua trentennale iscritta a bilancio 2015. Ancor di più il risultato di quest'anno, nettamente migliore rispetto all'esercizio precedente.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alle relazioni contenute negli allegati, parti integranti del presente provvedimento.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56 del 07/04/2014 e dell'art. 28 dello Statuto della Città Metropolitana di Milano, si sottopone, pertanto, al Consiglio, per l'approvazione definitiva, il Rendiconto della gestione 2016 corredato dai suoi allegati.

Infine si precisa che si procederà alla pubblicazione in Amministrazione Trasparente dei dati relativi al bilancio consuntivo ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 14/03/2013, n. 33, una volta approvato in via definitiva dal Consiglio metropolitano.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPC.

data 19/10/2017

Il Direttore del Settore  
Programmazione controllo e trasparenza  
Dott. Carlo Ballabio

firmato Carlo Ballabio

Il Direttore del Settore  
Politiche finanziarie e di bilancio  
Dott.ssa Raffaella Bernardini

firmato Raffaella Bernardini

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:****IL CONSIGLIO METROPOLITANO DI MILANO**

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 263/2016 atti. n. 248968/1.18/2016/6 con il quale è stata conferita al Consigliere Franco Maria D'Alfonso la delega alla materia “Risorse, Bilancio, Spending review, Investimenti, Patrimonio”;

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento, nonché gli Allegati A, B, C e D, parti integranti del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Politiche finanziarie e di bilancio e del Direttore del Settore Programmazione controllo e trasparenza;

Richiamato il D.Lgs. 267/2000 e la L. 56/2014 e vista la propria competenza in materia di rendiconto della gestione;

Visto il decreto sindacale R.G. n. 217/2017 del 04/08/2017, ad oggetto: “Approvazione della relazione sulla gestione di cui all'art. 151, comma 6 del D.lgs. 18.8.2000, n. 267 e della proposta di rendiconto dell'esercizio 2016”;

Rilevato che Collegio dei Revisori ha redatto apposita relazione, prevista dall'art. 239, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 267/2000, nella quale attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione (Allegato E);

Vista la propria deliberazione R.G. n. 38/2017 del 20/09/2017 atti 209617/5.8/2016/8 ad oggetto: “Adozione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016 e sua trasmissione alla Conferenza metropolitana per l'acquisizione del parere.”;

Vista la deliberazione della Conferenza metropolitana R.G. 3/2017 del 19/10/2017 in atti 228752\1.10\2017\12 che esprime parere favorevole sul Rendiconto della gestione finanziaria 2016 ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge n. 56/2014 e dell'art. 28 dello Statuto della Città metropolitana;

Visto l'art. 163 – comma 2 – del D.Lgs. n. 267/2000 (gestione provvisoria);

Visti:

- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la Legge 56/2014;
- il Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art.49 del D.lgs. 267/2000;

Visto l'esito della votazione;

**DELIBERA**

- 1) di approvare il Rendiconto della gestione 2016, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato B), composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale, corredati dalla nota integrativa inerente la contabilità economico patrimoniale comprensiva della riclassificazione dell'inventario e dello stato patrimoniale di apertura, dando atto che il processo di rivalutazione sarà completato entro il 2017, nonché degli altri allegati obbligatori;
- 2) di approvare, quali allegati al Rendiconto della gestione 2016, la Relazione al Rendiconto della gestione 2016, di cui all'art. 151, comma 6 del D.Lgs. 267/2000, Allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e l'Elenco residui al 31/12/2016 Allegato C al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale nonché di prendere atto della Relazione dei Revisori dei Conti di cui all'art. 239, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 267/2000, Allegato E al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che le risultanze del Rendiconto dell'esercizio 2016 sono riportate nelle tabelle di cui all'Allegato D, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) di dare atto dell'avvenuta resa dei conti degli agenti contabili a denaro e a materia e di approvare la relativa parificazione di cui al decreto dirigenziale R.G. n. 6852/2017 e in particolare del conto di cassa del Tesoriere della Città metropolitana per l'esercizio 2016 nelle seguenti risultanze finali:

	IN CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo cassa al 01/01/2016</b>			276.321.583,19
<b>Riscossioni</b>	116.389.302,31	379.660.156,21	496.049.458,52
<b>Pagamenti</b>	-158.389.062,74	-253.474.387,74	-411.863.450,48
<b>Fondo cassa al 31/12/2016</b>			360.507.591,23

- 5) di dare atto che le risultanze della gestione del Parco agricolo Sud Milano risultano da specifico documento inserito nell'Allegato B) e che pertanto l'approvazione del rendiconto della Città metropolitana comporta anche la loro approvazione;
- 6) di prendere atto che, sulla base delle attestazioni dei dirigenti titolari dei centri di responsabilità, alla data del 31/12/2016 sono stati rilevati debiti fuori bilancio da riconoscere pari a euro 34.499,55, come specificati nella relazione tecnica, riconosciuti da parte del Consiglio metropolitano con appositi provvedimenti R.G. n. 23/2017 del 05/04/2017 e R.G. 27/2017 del 24/05/2017;
- 7) di prendere atto che dall'esame dei parametri si sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 267/2000, la Città metropolitana di Milano non risulta in condizioni strutturalmente deficitarie;
- 8) di prendere atto del raggiungimento degli obiettivi previsti del pareggio di bilancio per l'anno 2016;

- 9) di prendere atto del rispetto di limiti di spesa rientranti nelle tipologie individuate dall'art. 6 del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010;
- 10) di prendere atto dell'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo redatto, ai sensi dell'art. 16, comma 26, del D.L. 138/2011, convertito con modificazione dalla L. 148/2011, in aderenza del prospetto di cui al decreto 23.01.2012 del Ministero dell'Interno (incluso nell'Allegato A);
- 11) di prendere atto della nota integrativa sui contratti e strumenti finanziari derivati di cui all'art. 3, comma 8 della L. 203/2008 (inclusa nell'Allegato B);
- 12) di prendere atto dei rapporti di credito e debito reciproci tra la Città metropolitana di Milano e le società partecipate e gli enti strumentali, di cui all'art. 11, comma 6, lett. j) del d.lgs. 23/6/2011 n.118 (incluso nell'Allegato A);
- 13) di prendere atto altresì dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002, nonché dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. 14.03.2013, n. 33, incluso nell'Allegato A;
- 14) di dare atto che il Rendiconto dell'esercizio 2014 e 2015 nonché il Bilancio di previsione 2016, sono pubblicati sul sito internet dell'ente al seguente indirizzo: [http://www.cittametropolitana.mi.it/portale/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio\\_preventivo\\_e\\_consuntivo.html](http://www.cittametropolitana.mi.it/portale/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio_preventivo_e_consuntivo.html);
- 15) di dare atto che il Bilancio di esercizio 2014 e 2015 delle Aziende Speciali e di altri organismi partecipati e delle Società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici, sono reperibili sul sito internet dell'ente al seguente indirizzo: [http://www.cittametropolitana.mi.it/portale/amministrazione-trasparente/enti\\_controllati/index.html](http://www.cittametropolitana.mi.it/portale/amministrazione-trasparente/enti_controllati/index.html);
- 16) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPC, come attestato nella relazione tecnica;
- 17) di demandare al Direttore competente la pubblicazione dei dati relativi al bilancio consuntivo ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 33/2013, sul sito internet dell'ente all'indirizzo: [www.cittametropolitana.mi.it/portale/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio\\_preventivo\\_e\\_consuntivo.html](http://www.cittametropolitana.mi.it/portale/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio_preventivo_e_consuntivo.html).

### **IL CONSIGLIO METROPOLITANO DI MILANO**

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
  - delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

**IL RELATORE:** nome **Franco Maria D'Alfonso** data 20/10/2017 firmato Franco Maria D'Alfonso

**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
POLITICHE FINANZIARIE E DI BILANCIO

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
PROGRAMMAZIONE CONTROLLO E TRASPARENZA

nome **RAFFAELLA BERNARDINI**  
data 19/10/2017 firmato RAFFAELLA BERNARDINI

nome **CARLO BALLABIO**  
data 19/10/2017 firmato CARLO BALLABIO

**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

nome **NOME**

data **DATA**

firma **FIRMA/FIRMATO**

**VISTO DEL DIRETTORE AREA PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE E DI BILANCIO**

(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

PER IL DIRETTORE AREA PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE E DI BILANCIO

nome **DARIO RIGAMONTI**

data 19/10/2017 firmato DARIO RIGAMONTI

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

x Favorevole  
Contrario

PER IL DIRETTORE AREA PROGRAMMAZIONE  
RISORSE FINANZIARIE E DI BILANCIO

nome **DARIO RIGAMONTI** data 19/10/2017 firmato DARIO RIGAMONTI

La Vicesindaca Metropolitana dà inizio alla votazione con sistema elettronico.

Assenti al momento della votazione il Sindaco Metropolitan Sala e i Consiglieri Ballarini, Cucchi e Trezzi.

E così risultano presenti la Vicesindaca Metropolitana Censi e n.20 Consiglieri.

Terminate le operazioni di voto, la Vicesindaca Metropolitana dichiara approvata la proposta di deliberazione con tredici voti a favore, sette contrari (Consiglieri Bastoni, Bellomo, Carrettoni, Cocucci, Di Lauro, Musella e Villa) e un astenuto (Consigliere Braga).

La Vicesindaca Metropolitana dà atto del risultato della votazione.

La Vicesindaca Metropolitana, stante l'urgenza del provvedimento, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Assenti al momento della votazione il Sindaco Metropolitan Sala e i Consiglieri Ballarini, Cucchi e Trezzi.

E così risultano presenti la Vicesindaca Metropolitana Censi e n.20 Consiglieri.

La proposta risulta approvata con tredici voti a favore, due contrari (Consiglieri Bastoni e Carrettoni) e sei astenuti (Consiglieri Bellomo, Braga, Cocucci, Di Lauro, Musella e Villa).

Letto, approvato e sottoscritto  
per IL SINDACO

F.to CENSI

per IL SEGRETARIO GENERALE

F.to BAVARO

**PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69.

Milano li 25/10/2017

per IL SEGRETARIO GENERALE

F.to BAVARO

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.

Milano li \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_